*REGIONE CALABRIA*
*GIUNTA REGIONALE*

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE**
**SEGRETERIA PSR 2014-2020**

---

*Assunto il 09/12/2022*

*Numero Registro Dipartimento 1821*

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

**"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"**

**N°. 16193 DEL 10/12/2022**

**Oggetto:** Procedura aperta ai sensi degli artt. 60, 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2022 e attività di controllo ai sensi dell'art 125 del Reg.UE 1303/2013 s.m.i". Annullamento d'ufficio del DDG 11197/21.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

**PREMESSO CHE:**

- la Commissione Europea con decisione C (2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2022;
- la Commissione Europea con Decisione C (2020) 8586 final del 29 novembre 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;
- con Delibera n. 473, del 15 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha proceduto alla "Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 (FEASR) della Regione Calabria";
- con Deliberazione n. 91, del 29 dicembre 2020, il Consiglio Regionale ha proceduto alla "Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 (FEASR) della Regione Calabria";
- il Reg. (UE) n. 1303/2013, prevede:
- all'art. 59 – *Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri*, punto 1, che i fondi SIE possono sostenere, tra l'altro, attività di preparazione, gestione, sorveglianza, informazione e comunicazione e creazione di rete nonché azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati e azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi. Precisa, infine, che le azioni possono interessare periodi di programmazione precedenti e successivi;
- all'art. 125 - Funzioni dell'Autorità di Gestione, comma 1 - che "*L'autorità di gestione è responsabile della gestione del programma operativo conformemente al principio della sana gestione finanziaria"*mentre i commi 4, 5, 6 e 7 attribuiscono alla medesima una serie di funzioni;
- il capitolo 15.6 del PSR Calabria 2014-2022 prevede "l'impiego dell'assistenza tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, all'informazione ed al controllo del programma e della sua attuazione, come pure le attività relative a precedenti o successivi periodi di programmazione di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013";
- L'Agenzia ARCEA, riconosciuta con provvedimento del MIPAAF del 14 ottobre 2009, è l'Organismo Pagatore per la Regione Calabria ed è responsabile del processo di erogazione di aiuti, contributi e premi previsti da disposizioni comunitarie, nazionali e regionali a favore del mondo rurale calabrese.

**CONSIDERATO CHE:**

- a causa del ritardo nel dibattito sulla Pac post 2020, essa, infatti, entrerà in vigore solamente dal 1° gennaio 2023, ed allo scopo di gestire la transizione tra la Pac 2014-2022 e la Pac post-2020, la Commissione ha proposto un regime transitorio (COM (2019) 581 del 31.10.2019) per tutti gli strumenti della Pac: pagamenti diretti, Ocm e politica di sviluppo rurale;
- il legislatore comunitario con Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, ha definito un nuovo quadro di regole che estendono l'applicazione dei programmi di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2022 per gli anni di programmazione 2021 e 2022 e ha stabilito alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e modifica i regolamenti (UE) n.1305/2013, (UE) n.1306/2013 e (UE) n.1307/2013, per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022,nonché il regolamento (UE) n.1308/2013.


**Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m**.

- tale regolamento transitorio mira a fornire certezza e continuità nella concessione del sostegno agli agricoltori europei per il 2021 e il 2022, tramite l'estensione dell'applicabilità del quadro giuridico esistente e gli adattamenti di alcune norme per traghettare la Pac fino all'istituzione del nuovo sistema. Gli attuali Psr sono stati prorogati sino al 31 dicembre 2022 con due anni in più, per gli impegni di spesa (dal 2021 al 2022) oltre ai tre previsti per l'erogazione delle spese (dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2025);
- in tale ambito si inserisce la necessità di attivare una procedura per l'individuazione di un operatore economico esterno cui affidare, a far data dall'annualità 2022, i servizi di Assistenza Tecnica, con un progetto complessivo, in considerazione dello scenario sopra rappresentato, che potrà comprendere anche la nuova programmazione 2023-2027, stante l'esigenza di garantire all'Amministrazione Regionale un supporto continuativo e senza interruzioni;
- con DDG 7070 dell'8 luglio 2021 è stata indetta dalla Stazione Unica Appaltante regionale la gara n. 8182941 per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014/2022 e lo svolgimento delle attività di controllo previste dall'art. 125 Reg. (UE) n. 1303/2013.

**DATO ATTO CHE:**

- in data 30 agosto 2021, repertorio n. 32, è stato sottoscritto un nuovo protocollo di intesa tra l'organismo pagatore ARCEA e il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari relativamente ai controlli FEASR – non SIGC – sulle domande di pagamento a valere sul PSR Calabria che restano di pertinenza del dipartimento medesimo;
- in data 30 agosto 2021, con repertorio n. 33, è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra l'organismo pagatore ARCEA e la UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo quale nuova struttura incaricata, con DGR n. 253/2021, di parte dei controlli FEASR – non SIGC – sulle domande di pagamento a valere sul PSR 2014-2022;
- in data 31.08.2021 il Commissario Straordinario di ARCEA ha approvato il Decreto n. 235 avente ad oggetto: Approvazione diagrammi di flusso concernenti fasi e procedure dei controlli amministrativi e in loco di I livello – Istruttoria delle domande di pagamento del PSR – Misure a Investimento (FEASR non SIGC) – Attività delegate;
- con DDG n. 9122 del 10.09.2021 il Settore 1 della UOA Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo, nel prendere atto del nuovo diagramma di flusso sui controlli di I livello delle domande di pagamento del PSR 2014-2022 - Misure a investimento (Feasr non SIGC) notificato da ARCEA, ha approvato le nuove procedure per l'esecuzione dei controlli sugli investimenti del PSR Calabria 2014-2022.

**RILEVATO CHE:**

- tale riorganizzazione del sistema dei controlli, relativi alle domande di pagamento a valere sul PSR Calabria 2014-2022, ha determinato una variazione del quadro esigenziale dei destinatari del servizi che non risulta richiamato negli atti di gara di cui al DDG n. 7070/2021, con evidenti ricadute, in fase di predisposizione delle offerte degli operatori economici, sulla corretta identificazione dei destinatari dei servizi e sulla loro organizzazione;
- per tale circostanza, il Dipartimento Agricoltura, con nota prot. 401480 del 20.09.2021, ha chiesto alla SUA di revocare la procedura di gara n. 8182941 al fine di adeguare gli atti e procedere in tempi brevi alla pubblicazione di una nuova gara;
- con DDG n. 9452 del 22.09.2021 la Stazione Unica Appaltante regionale ha revocato la procedura di gara n. 8182941 e per l'effetto, il decreto SUA n. 7070 del 08 luglio 2021 e tutti gli atti di gara allegati nonché tutti gli atti ad esso connessi, collegati e consequenziali;

**CONSIDERATO** che, per quanto sopra esposto, si reso è necessario procedere all'attivazione della nuova procedura per l'individuazione di un operatore economico esterno cui affidare il servizio di Assistenza Tecnica, da realizzarsi a favore dell'AdG del PSR CALABRIA 2014-2022 nonché della UOA Politiche della Montagna e del Dipartimento 8 – Agricoltura e Risorse Agroalimentari, per cui,


**Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m**.

con DDG n. 11197 del 3.11.2021 del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, si è provveduto: 1) a investire la SUA dell'onere di provvedere all'espletamento, sino all'aggiudicazione, definitiva della procedura per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di gestione del PSR; 2) a nominare il Responsabile Unico del Procedimento; 3) ad approvare il progetto, il capitolato tecnico dei servizi;

-che con DDG n. 1352 dell'11.02.2022 della Stazione Unica Appaltante si è provveduto ad indire la nuova gara e ad approvare i relativi atti, stabilendo che l'appalto sarebbe stato aggiudicato mediante procedura aperta da esperirsi ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 50/2016 con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del suddetto decreto legislativo 50/2016;

-che con DDG della Stazione Unica Appaltante n.7705 dell'11.07.2022, in seguito all'indizione e pubblicazione della gara, si è provveduto ad ammettere alle fasi successive di gara i seguenti operatori economici che hanno presentato delle offerte: RTI DELOITTE CONSULTING SRL + CONSEDIN SpA – COGEA SRL – RTI LATTANZIO KIBS SpA. + MERIDIANA ITALIA SRL +PTSCLASS SpA;

-che con DDG n. 9808 del 18.08.2022 della Stazione Unica Appaltante si è provveduto alla nomina della Commissione giudicatrice;

-che in seguito all'espletamento della procedura di gara la Commissione giudicatrice ha formulato la graduatoria ed ha proposto l'aggiudicazione in favore dell'operatore economico COGEA S.R.L. per effetto del punteggio ottenuto pari a p.ti 97,89/100,00, cui corrisponde un ribasso del 24,27% sul prezzo posto a base di gara;

-che con DDG n. 12623 del 19.10.2022 della Stazione Unica Appaltante è stato approvato il verbale della Commissione Giudicatrice e la proposta di aggiudicazione dell'appalto in questione in favore del suddetto operatore economico COGEA S.R.L. con l'importo di aggiudicazione pari a 9.799.462,00;

**PRESO ATTO**

**-**che la Deloitte Consulting S.r.L. S.B. in data 22.11.2022 ha notificato ricorso al TAR Calabria, richiedendo l'annullamento dell'aggiudicazione a COGEA, indicando come creati di COGEA alcuni atti della precedente gara, sostanzialmente riproposti nella nuova, circostanza questa indicata come non dichiarata da COGEA in sede di gara, e che COGEA in esito ha notificato ricorso incidentale escludente per violazione dell'art. 23 Capitolato Speciale e dell'art. 80 Codice Appalti;

-che in seguito alla notifica degli atti sopra citati, al fine di assicurare un esaustivo riscontro a quanto richiesto, si è proceduto ad una disamina dettagliata della documentazione della gara e sono stati sentiti i RUP delle due procedure di gara per acquisire ogni utile informazione e chiarimento, nonché si è provveduto a convocare il rappresentante legale di COGEA al fine di espletare l'adempimento previsto dall'art. 67 del Codice degli appalti;

-che dagli atti esaminati, da quanto dichiarato dai RUP(come da nota n. 539710 del 01/12/2022, che si allega), nonché da quanto dichiarato dal legale rappresentante di COGEA (come da verbale prot. n. 539169 del 1.12.2022, che pure si allega al presente decreto) è emerso che:

1. I file contestati, peraltro ancora visibili sul sito istituzionale della Regione, sezione SUA, aprendo le "proprietà" dei documenti, effettivamente risultano come "Autore" Cogea AP;
2. la data di creazione dei file e quella di ultima modifica, così come l'orario indicato per le due operazioni coincidono;
3. il motivo di tale circostanza, come spiegato dal RUP della prima gara annullata, è che quei dati si riferiscono solo ed esclusivamente alla creazione del Pdf, ovvero alla conversione dei files di origine (ancora presenti sul PC del RUP) in Pdf, tutti creati lo stesso giorno, cioè il 12 maggio 2021, dallo stesso PC;
4. quanto avvenuto è dipeso dal fatto che, dopo aver lui stesso elaborato gli atti di gara sul proprio computer, non riuscendo con lo stesso computer a trasformare in Pdf i file, ha

utilizzato un altro Pc di proprietà di Cogea presente negli uffici, senza essere consapevole di tale dato (proprietà computer);

5. la conversione dei files su computer di proprietà di COGEA è stato confermato dal responsabile della società il quale però ha precisato che il computer non è più nella disponibilità della stessa società "in quanto è stato sostituito nel normale aggiornamento della dotazione informatica del personale aziendale";

**PRESO ATTO**

– che l'Autorità di Gestione ha notificato ai tre partecipanti alla gara avviso di avvio di procedimento per l'annullamento degli atti di gara sin dall'atto di investimento della SUA (DDG 11197 del 03/11/2021) per l'espletamento della relativa procedura.
– che con note del 5.11.22 tutte e tre le partecipanti hanno presentato memoria;
– che la memoria di Lattanzio SpA aderisce esplicitamente all'avviso, lamentando quindi concreta compressione dei termini di presentazione della propria offerta;
– che la memoria di Deloitte Consulting non aderisce alla tesi dell'Amministrazione, proponendo invece la mera esclusione di COGEA, tesi questa concretamente errata, in quanto – mancando anche una solo formale contestazione del dato che i files non sono stati "formati" da COGEA, ma solo oggetto di conversione su computer di proprietà della stessa Società, per come acclarato ex art. 67 Codice contratti – solo l'annullamento del mandato di indizione della gara ab origine può "sanare" un ipotetico vulnus, mentre la sola esclusione di COGEA contrasterebbe, alla luce delle verifiche espletate, sia con la normativa unionale che col diritto interno, non avendo COGEA in alcun modo collaborato alla redazione dei tre documenti indicati in ricorso;
– che la memoria di COGEA ribadisce la propria mancata partecipazione alla redazione dei tre documenti, in conformità a quanto accertato dall'Amministrazione, e si oppone all'annullamento;

**RILEVATO**

– che, in base a quanto dichiarato dal responsabile di COGEA, si ricava che non è più possibile dimostrare che, seppur involontariamente, i relativi files non si siano salvati nella cartella di default del computer della società attraverso la funzione di salvataggio automatico;
– che, pertanto, non essendovi certezza che la parte aggiudicataria non avesse già – seppur casualmente – copia dei documenti di gara, ciò può aver determinato in suo favore, e certamente a discapito del concorrente Lattanzio, una serie di vantaggi, avendo avuto tale Società solo dal 18.2.22, data di pubblicazione, al 25.3.22, data di scadenza termine presentazione offerta, tempo per leggere gli atti, predisporre l'offerta e presentarla, e determinando quindi il dato sopra esposto - considerando la sostanziale identità tra gli atti delle due gare - evidente asimmetria informativa tra i partecipanti, non escludibile con certezza vista la demolizione del computer;

**RILEVATO** in relazione ai rilievi di Deloitte e COGEA sul superamento del termine di cui all'art. 21 nonies L. 241/90 – che l'atto "iniziale" che si intende annullare è mero atto di investitura, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. n. 26/2007, della Stazione Unica Appaltante della procedura di gara, e quindi fuoriesce dalla definizione di " provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici" indicati da tale norma, mentre solo connota prot. n. 542664 del 16 dicembre 2021, è stata formalmente investita la Stazione Unica Appaltante per la gestione della procedura di gara per come stabilito dall'art. 2, comma 4 della legge regionale n.26/2007, e con DDG n° 1352 del 11/02/2022è stata indetta la gara, ed in relazione a tali provvedimenti il termine non è decorso;

**RITENUTO** che, da quanto sopra rappresentato sussistono motivi di interesse pubblico per disporre l'annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21 nonies, L. 241/90 del mandato di indizione della gara,trovando tale attività fondamento nel principio costituzionale di buon andamento, che impegna


**Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m**.

la Pubblica Amministrazione ad adottare gli atti il più possibile rispondenti ai fini da conseguire ed autorizza, quindi, anche il riesame degli atti adottati, e non potendosi in altro modo eliminare dubbi sulla effettiva par condicio tra i partecipanti alla gara, in particolare in relazione al partecipante Lattanzio SpA, che ha lamentato quanto sopra;

**RAVVISATA** la necessità che la Stazione Unica Appaltante, in esito al presente atto, provveda ad annullare d'ufficio l'indizione della gara, la successiva aggiudicazione e tutti gli altri atti che riterrà di dover annullare;

**RILEVATO** che l'attività di Assistenza Tecnica è finalizzata a fornire con continuità, affiancamento e supporto tecnico-scientifico, metodologico e organizzativo all'Amministrazione aggiudicatrice impegnata nella programmazione, progettazione operativa, attuazione, monitoraggio, sorveglianza e controllo del programma, per cui si rende necessario procedere con tempestività all'indizione di nuova gara approvando i necessari atti propedeutici quanto più difformi possibile da quelli annullati, tenendo pur sempre conto del peculiare oggetto della gara;

**VISTI:**

- la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;
- l'art.1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;
- la L.R. n. 13/2005, art. 28, istitutiva dell'organismo pagatore ARCEA dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, patrimoniale e di proprio personale in cui statuto è stato approvato con delibera di Giunta n. 748 dell'8 agosto 2005 e s.m.i..
- il Regolamento Regionale n. 4 del 15/04/2009 – in BURC, parte I e II, n. 7 del 16/04/2009 - relativo all'Autorità Regionale SUA – Stazione Unica Appaltante – Regolamento di organizzazione (Art. 2, comma 1, L.R. n. 26/2007 e s.m.i.), approvato dalla G.R. nella seduta del 31/03/2009;
- la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2022 il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
- la D.G.R. n. 33 del 30 gennaio 2019 avente ad oggetto "Approvazione schema Patto di integrità negli affidamenti".
- la DGR n. 86 del 05.03.2019 relativa al Regolamento Regionale, n. 7/2019, per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 con il quale è stato approvato il "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale" n. 9 del 07/11/2021;
- l D.P.G.R. n. 189 dell'08/11/2021, con il quale è stato conferito al Dr. Giacomo Giovinazzo l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione";
- il Regolamento regionale 20/04/2022 n. 3 e s.m.i., di approvazione della riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e contestuale abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9
- il DDG n. 10839 del 16/09/2022 con cui è stato conferito l'incarico di centro di responsanilità del PSR Calabria 2014/2020 – Misura 20 "Assistenza tecnica" al funzionario dr. Antonio Giuseppe Lauro;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, adottato con Delibera di G.R. n. 11 del 28.1.2021;

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

- **annullare** ex art 21 nonies L. 241/90 il DDG11197 del 03 novembre 2021 e la Nota prot. n. 542664 del 16 dicembre 2021, provvedendo alla notifica del presente provvedimento a tutti i soggetti interessati
- **demandare** alla Autorità regionale Stazione Unica Appaltante, di annullare, in esito al presente atto, l'indizione della procedura di gara per l'affidamento del*Servizio di Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2022 e attività di controllo ai sensi dell'art 125 del Reg.UE 1303/2013 s.m.i*, indetta con DDG n. 1352 dell'11.02.2022, provvedendo alla notifica ai soggetti interessati e ad ogni altro conseguente adempimento;
- **riservarsi in esito ai provvedimenti della S.U.A.** di determinarsi in ordine alla proroga tecnica del servizio in atto e di approvare tutti gli atti necessari per la indizione entro il più breve termine possibile della nuova gara;
- **provvedere** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.
- **Che** avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 gg ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 gg.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
**Antonio Giuseppe Lauro**
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
**Giacomo Giovinazzo**
(con firma digitale)


**Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m**.